



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 13/08/2009**

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Delibera del 27 luglio 2009, n. 12.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Riunitosi il giorno 27/07/2009, alle ore 12.00, presso la Presidente della Giunta Regionale della Basilicata, con la presenza dei Sigg.:

1. Vito De Filippo - Regione Basilicata  
Presidente (presente)
2. Giovanni Bonelli - Provincia di Matera  
Componente (presente)
3. Onofrio Introna - Regione Puglia  
Componente (presente)
4. Luigi Incarnato - Regione Calabria  
Componente (assente)
5. Piero Lacorazza - Provincia di Potenza  
Componente (presente)
6. Giovanni Barchetti - Provincia di Bari  
Componente (presente)
7. Costanzo Carrieri - Provincia di Taranto  
Componente (presente)
8. Auturo Riccetti - Provincia di Cosenza  
Componente (presente)

(in carica n. 8, di cui presenti n. 7 ed assenti n. 1)

Segretario il Sig. Michele Vita

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto.

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2” che all’art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell’AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all’ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, avente ad oggetto: “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare, il comma 8 dell’art. 65 di detto D.Lgs., che consente l’adozione di Piani di Bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 5.12.2001 con la quale è stata approvata la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) e la Deliberazione n. 6 del 17/04/2009 con la quale è stato approvato l’ultimo e vigente aggiornamento del PAI;

VISTO l’art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione del PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I. sono aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall’evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate all’articolo 25 della NdA stessa;

RICHIAMATA la convenzione tra Regione Basilicata, CNR e Autorità di Bacino del 18.07.08 in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 1130 dell’ 08.07.2008, con la quale è stato approvato il progetto di ricerca “Tutela e Conservazione del Patrimonio Culturale nell’area compresa tra l’alta-media Val d’Agri, la Val Camastra-Sauro e la Val Melandro attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana”, comprensivo dell’Allegato tecnico “A” e dello Schema di convenzione per lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che ad oggi, in attuazione della sopra citata convenzione con il CNR, risultano disponibili i rilevamenti geomorfologici ed il controllo delle aree in frana riguardanti i territori dei comuni di Abriola (PZ), Anzi (PZ), Brindisi di Montagna (PZ), Missanello (PZ), Moliterno (PZ);

CONSIDERATO altresì che la Segreteria Tecnica Operativa dell’AdB ha completato gli studi idrologici ed idraulici relativi all’alto corso del Fiume Agri, dalla Diga di Marsico Nuovo alla località “Le Tempe” in agro. di Tramutola;

che tali studi consentono di definire le aree di pertinenza fluviale corrispondenti a piene con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni;

che tali determinazioni interessano i territori dei comuni di Marsico Nuovo, Paterno e Tramutola;

RILEVATO inoltre che il vigente art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI consente, in occasione dell’aggiornamento del Piano, di inserire modifiche al PAI in relazione a “segnalazioni” da parte di soggetti pubblici e privati e valutazioni eseguite dalla struttura tecnica dell’AdB;

che con Delibera n° 20 del 12/12/2008 il Comitato Istituzionale dell’AdB ha approvato la Circolare Interpretativa del contenuto del c.1 - Art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI, definendo anche la “Procedura di modifica della classe di rischio idrogeologico su areali a seguito di segnalazione”;

che alla data del 31/12/2008 sono pervenute n°61 Segnalazioni (Allegato. A1);

che a seguito di istruttoria eseguita dal Nucleo Tecnico Amministrativo, costituito con Determinazione Dirigenziale n° 274 del 31/12/2008, sono state ritenute accoglibili n° 30 istanze (Allegato A2) comportanti sia l'introduzione di nuove aree a rischio idrogeologico e sia la modifica della classe di rischio associata ad alcuni areali;

CONSIDERATO che per offrire ai cittadini ed alla Amministrazioni pubbliche interessate un quadro più chiaro ed esplicativo della Normativa di Attuazione del PAI, è stato necessario procedere ad un aggiornamento della Normativa di Attuazione del PAI (ALL. B);

che tale aggiornamento, comportante variazioni ed integrazioni alla normativa vigente, pur interessante diversi articoli delle NdA, non snatura i contenuti precedenti ma snellisce alcuni iter procedurali e favorisce una più diretta ed univoca interpretazione delle disposizioni normative;

VISTO il verbale del Comitato Tecnico della seduta del 21/07/2009, il cui stralcio, allegato C alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale è stato espresso parere positivo all'adozione del II° aggiornamento 2009 del PAI;

RITENUTO pertanto, di dover adottare il II° aggiornamento 2009 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa

Ad unanimità di voti

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di adottare il II Aggiornamento 2009 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, comprendente:

- Relativamente alle aree di versante, i territori dei Comuni di Abriola (PZ), Anzi (PZ), Brindisi di Montagna (PZ), Missanello (PZ) e Moliterno (PZ);
- Relativamente alle fasce di pertinenza fluviale, l'alto corso del fiume Agri, dalla diga di Marsico Nuovo (PZ) alla località "Le Tempe", interessante i territori dei Comuni di Marsico Nuovo (PZ), Paterno (PZ) e Tramutola (PZ);
- Relativamente agli areali oggetto di segnalazione ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, n. 30 istanze comportanti sia l'introduzione di nuove aree a rischio idrogeologico e sia la modifica della classe di rischio ad essi associata;
- Aggiornamento delle Norme di Attuazione del Piano. Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico. Tale adozione, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ha carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni, Enti pubblici, nonché per i soggetti privati interessati, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- di trasmettere copia del provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

- di trasmettere ai comuni interessati copia della documentazione del II° Aggiornamento 2009 del PAI.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Piani e Programmi  
Ing. Carmelo Paradiso

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

Dal che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Il Presidente  
Ing. Michele Vita Vito De Filippo

---